



LICEO STATALE “VINCENZO LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico/ Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) Tel. 0922 - 772266 Fax 0922 - 775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 –

PEO: agpc060002@istruzione.it PEC: agpc060002@pec.istruzione.it

sito web: www.liceolinares.edu.it –

Anno scolastico 2024/2025

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



(ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del nuovo D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 - Linee guida per l'insegnamento di educazione civica)

**Adottato nella seduta del Collegio dei Docenti n. 3 del 03 Ottobre 2024, con delibera n. 6 ed approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2024 con delibera n. 7*

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

Con decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024 vengono emanate nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza, nonché sfide del presente e dell'immediato futuro;
- Rafforzamento della dimensione trasversale ed extra-disciplinare dell'apprendimento attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento che si avvale di una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- Potenziamiento della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche" di cittadinanza.
- Valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione.

NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le

disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della

tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovranno iniziare dalla prima classe. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

LA TRASVERSALITÀ

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello

Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle

opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

METODOLOGIA

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il

confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

IL DOCENTE COORDINATORE

Il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica sarà affidato al docente coordinatore del Consiglio di classe.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

UDA INTERDISCIPLINARI

Sono elencate anno per anno le Unità didattiche di apprendimento (UDA) interdisciplinari proposte per l'anno scolastico 2024/2025 per classi parallele.

Indirizzi: Classico-Scientifico-Scienze Umane-Linguistico-Sportivo-Scienze applicate.

CLASSI PRIME _____ UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Noi e il rispetto delle regole
Compito autentico	<p>Gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare di un file multimediale o di brochure finalizzati ad illustrare le procedure che regolano la partecipazione democratica alla vita scolastica, da utilizzare in occasioni come l'orientamento in entrata e l'Open Day.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana o straniera; • Possedere un lessico specifico di base; • Competenze digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il valore delle regole; • Interagire in maniera efficace in diverse situazioni comunicative; • Assumere atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e collegare le informazioni; • Leggere e interpretare dati contenuti in tabelle e schemi; • Scrivere relazioni, sintesi testi funzionali; • Elaborare prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali della Costituzione italiana; • Principali aspetti del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità, dello Statuto degli studenti e delle studentesse, delle regole da tenere in classe e nei rapporti con compagni e docenti. L'evoluzione dei concetti di Cittadinanza, Democrazia, Stato, Repubblica; • Caratteri generali del testo regolativo; • Storia della bandiera e dell'Inno nazionale • Agenda 2030: caratteristiche generali; Finalità e obiettivi. • Educazione stradale: le regole da rispettare. • Educazione alimentare: le regole per stare in forma.
Destinatari	Classi prime degli indirizzi Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Applicate, Sportivo e delle Scienze Umane.
Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> • Lancio: presentazione del lavoro; • Attivazione: Proposta dei contenuti da parte dei docenti e consegne; • Elaborazione: Date le consegne, gli studenti realizzano il prodotto nella forma di compito autentico; • Riflessione e chiusura dell'attività: Restituzione e commento. Momento di valutazione tra pari. Supervisione e chiusura attività; • Valutazione: si procederà a verifiche formative e in itinere durante tutto il

	<p>corso dell'anno mediante osservazioni sistematiche, compiti di realtà propedeutici, osservazioni. Alla fine dell'anno scolastico si valuterà mediante rubrica di valutazione.</p>
Tempi	<p>Intero anno scolastico per un totale di 33 ore.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e lezione interattiva; • Lavoro individuale e di gruppo; • Lavoro multimediale; • Problem solving; • Visione di documentari e filmati; • Lettura articoli di giornale; • Lettura dei regolamenti della scuola.
Risorse umane Interne/ esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di Classe (secondo il monte ore indicato per ogni disciplina sul curriculum di Educazione civica di Istituto); • Enti, Imprenditori, Associazioni presenti sul territorio.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi; • Agenda 2030; • Libro di testo "Nuova Agorà"; • Articoli, filmati, materiale multimediale; • LIM; • Presentazione di Power Point, altro...
Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche; • Rubrica di valutazione; • Relazione orale da parte degli studenti.
DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Liceo classico: Geostoria (4h) - Inglese (4h) - Italiano (5h) – Religione/Etica (4h) - Latino (2h) - Greco (3h) -Matematica (4h) – Scienze Naturali (3h) – Scienze motorie (4h)</p> <p>Liceo scientifico: Geostoria (4h) - Inglese (4h) - Italiano (5h) -Religione/Etica (4h) -Matematica (4h) - Fisica (2h) – Scienze Naturali (4h) - Scienze motorie (4h) -Disegno e storia dell'arte (2h).</p> <p>Liceo Scienze Applicate: Geostoria (3h) - Inglese (3h) - Italiano (5h) - Religione/Etica (4h) -Matematica (4h) - Fisica (2h) – Scienze Naturali (4h) - Scienze motorie (4h) -Disegno e storia dell'arte (2h), Informatica (2h).</p> <p>Liceo delle scienze umane: Scienze umane (4h) - Geostoria (2h) - Inglese (2h) - Italiano (3h) - Diritto (8h) – Religione/Etica (3h) Matematica (3h) - Scienze (4h) - Scienze motorie (4h)</p> <p>Liceo Linguistico: Italiano (5h) – Latino (2h) - Inglese (4h) - Francese (3h) - Geostoria (4h) - Religione/Etica (4h) - Matematica (4h) - Scienze Naturali (3h) – Scienze Motorie (4h)</p> <p>Sportivo: Italiano (5h) - Inglese (4h) – Geostoria (4h) – Matematica (4h) – Fisica (3h) – Religione/Etica (4h) – Scienze Naturali (4h) – Scienze Motorie (5h)</p>

CLASSI SECONDE**UDA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	“Ma misi me per l’alto mare aperto ... del web”
Compito autentico	<p>Gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzare un depliant o prodotto multimediale che illustri le insidie della rete “Navigare sicuri”.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua italiana per comunicare le proprie esperienze e conoscenze; Utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole; Agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa; Utilizzare i diversi device correttamente, rispettando i comportamenti nella rete, per navigare in modo sicuro; Distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo; Essere consapevole dei rischi della rete e sapere come riuscire a individuarli.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali, oltre a conoscere il funzionamento e l’utilizzo di base; Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali; Assumere un approccio critico nei confronti delle informazioni e dei dati resi disponibili dagli strumenti digitali; Riconoscere le diverse forme di bullismo come pericoli connessi ad un uso improprio dei social; Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva; Prevedere le possibili conseguenze derivanti da comportamenti illegali in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico: web, identità digitale, cookie, privacy, social network, algoritmo, telecomunicazioni, dispositivo/device, virus, sicurezza digitale; Rudimenti del funzionamento della tecnologia digitale sottesa a: social network, sistemi di comunicazione, sicurezza digitale, Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, il rapporto tra privacy e web; Norme di comportamento sul web; La netiquette; I pericoli degli ambienti digitali; Conseguenze civili e penali di azioni illegali in rete; Agenda 2030: obiettivo 4. Disturbi alimentari e dipendenza dai social. Come la tecnologia ha cambiato lo sport.

	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione finanziaria: la moneta; le banche; il PIL.
Destinatari	Classi seconde
Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Fase: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi, suddivisione in gruppi/in coppie; • 2 Fase: ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; • 3 Fase: pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti; • 4 Fase: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni; • 5 Fase: valutazione e autovalutazione.
Tempi	33 ore
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo e individuale in presenza e a distanza; • Ricerca in internet; • Problem solving; • Brainstorming; • Discussione guidata; • Cooperative learning.
Risorse umane <i>Interne/esterne</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di Classe (secondo il monte ore indicato per ogni disciplina sul curriculum di Educazione civica di Istituto); • Enti, Imprenditori, Associazioni presenti sul territorio.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Computer, tablet, smartphone, LIM; • Rete internet, programmi informatici e risorse digitali; • Libri di testo, fotocopie, video, documenti vari. •
Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche; • Rubrica di valutazione; • Relazione orale da parte degli studenti.
DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Liceo classico: Geostoria (4h) - Inglese (4h) - Italiano (5h) – Religione/Etica (4h) - Latino (2h) - Greco (3h) – Scienze Naturali (3h) – Scienze motorie (4h) Matematica: 4h di educazione finanziaria.</p> <p>Liceo scientifico: Geostoria (4h) - Inglese (4h) - Italiano (5h) -Religione/Etica (4h) - Fisica (2h) – Scienze Naturali (4h) - Scienze motorie (4h) -Disegno e storia dell'arte (2h); Matematica: 4h di educazione finanziaria.</p> <p>Liceo Scienze Applicate: Geostoria (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5h) - Religione/Etica (4h) - Fisica (2h) – Scienze Naturali (4h) - Scienze motorie (4h) - Informatica (3h); Matematica: 4h di educazione finanziaria.</p> <p>Liceo delle scienze umane: Scienze umane (4h) - Geostoria (2h) - Inglese (2h) - Italiano (3h) - Diritto (8h) – Religione/Etica (3h)- Scienze (4h) - Scienze motorie (4h); Matematica: 3h di educazione finanziaria.</p>

	<p>Liceo Linguistico: Italiano (5h) – Latino (2h) - Inglese (4h) - Francese (3h) - Geostoria (4h) - Religione/Etica (4h) - Scienze Naturali (3h) – Scienze Motorie (4h); Matematica: 4h di educazione finanziaria.</p> <p>Sportivo: Italiano (5h) - Inglese (3h) – Geostoria (4h)–Fisica (2h) – Religione/Etica (4h) – Scienze Naturali (4h) – Scienze Motorie (4h) discipline sportive (3h); Matematica: 4h di educazione finanziaria.</p>
--	---

CLASSI TERZE**UDA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Cittadinanza e parità di genere
Compito autentico	<p>Gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curare l'incontro con la scrittrice Simona Lo Iacono autrice del romanzo "Virdimura"; • Preparare lavori multimediali, rappresentazioni, letture, domande ecc...
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante; • Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti; • Esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico; • Tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e della L 2 secondo le esigenze comunicative e nei vari contesti; • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; • Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune; • Sviluppo di un pensiero critico; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da testi, materiali audiovisivi e risorse in rete; • Riconoscere la complessità dello sviluppo del concetto di cittadinanza in tempi e luoghi diversi, attraverso i diversi linguaggi delle discipline; • Cogliere punti di distanza e di contatto nella comunicazione; • Valutare azioni e conseguenze; • Essere consapevole delle regole sottese alla democrazia; • Saper collaborare con tutti gli attori della propria comunità per il conseguimento del benessere collettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli stereotipi di genere; • La discriminazione contro le donne; • La disparità di genere; • La donna nel Medioevo; • La donna nelle scienze, nella medicina, nelle arti, nella filosofia, nella letteratura ecc... • Conoscenza di personaggi emblematici che hanno speso la propria esistenza per la parità di genere. • Educazione finanziaria: sistemi e soggetti economici; gli operatori economici; la globalizzazione dell'economia; Agenda 2030 obiettivo 17.
Destinatari	Classi terze di tutti gli indirizzi

Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Fase: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi, suddivisione in gruppi/in coppie; • 2 Fase: ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; lettura. • 3 Fase: pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti; • 4 Fase: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni; • 5 Fase: condivisione dei prodotti nel corso dell'evento previsto; • 6 Fase: valutazione e autovalutazione.
Tempi	Ottobre-Marzo per un totale di 33 h
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata; • Lettura del testo e visione di documentari ed interviste; • Lavoro in piccoli gruppi di ricerca, approfondimento, riflessione; • Elaborazione di testi, materiale multimediale, cartelloni...
Risorse umane <i>Interne/esterne</i>	La scrittrice Simona Lo Iacono
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Computer, tablet, smartphone, LIM; • Rete internet e risorse digitali; • Libri di testo, fotocopie, video documentari vari.
Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche; • Rubrica di valutazione; • Relazione orale da parte degli studenti.

DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Liceo Classico: Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Latino (2h) – Greco (1h) - Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica: 3h di educazione finanziaria.</p> <p>Liceo Scientifico: Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) – Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - - Fisica (2h) - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica: 4h di educazione finanziaria:</p> <p>Liceo delle Scienze Umane: Scienze umane (5h) - Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Religione (3h) – Arte (3h) – Scienze (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica: 3h di educazione finanziaria.</p>
-----------------------------	--

CLASSI QUARTE**UDA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Noi e il futuro del pianeta
Compito autentico	<p>Gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzare di video, spot, prodotti multimediali, cartelloni, iniziative variamente articolate legate alla tematica di riferimento.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sa interpretare in modo autonomo fatti e problemi storico-geografico anche tramite risorse digitali; Legge testi e interagisce in lingua inglese con consapevolezza di termini e contesto; Applica conoscenze e metodologie matematico-scientifiche per spiegare i fenomeni su cui riflette; Coglie i tratti di comunanza tra le religioni del mondo; Riesce ad astrarre, a partire dalle conoscenze filosofiche e di scienze umane, elevando il proprio pensiero su un piano universalistico; È in grado di leggere e decodificare opere d'arte, immagini, street art, graffiti ecc..che esaltino i valori di convivenza civile; Sa dedurre da testi (italiani, inglesi, latini, greci) elementi di democrazia e convivenza civile e pacifica. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione in madrelingua e in lingua 2; Imparare ad imparare; Competenze digitali; Competenze sociali e civiche; Competenze ed espressioni culturali; Spirito di iniziativa e capacità di risolvere i problemi; Competenze in materia di cittadinanza.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da testi, materiali audiovisivi e risorse in rete; Riconoscere la complessità dello sviluppo del concetto di cittadinanza in tempi e luoghi diversi, attraverso i diversi linguaggi delle discipline; Cogliere punti di distanza e di contatto nella comunicazione; Valutare azioni e conseguenze; Essere consapevole delle regole sottese alla democrazia; Saper collaborare con tutti gli attori della propria comunità per il conseguimento del 	<ul style="list-style-type: none"> La salute: benessere globale; Droghe, tabagismo e alcol; L'alimentazione sostenibile; Ambiente e sviluppo sostenibile; Inquinamento atmosferico e riscaldamento globale; Smaltimento rifiuti urbani e raccolta differenziata; Agenda 2030: obiettivi 2,3,6,7,12,13. Sport e ambiente. La natura e il progresso nella letteratura, nelle arti, nella storia.

benessere collettivo.	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione finanziaria: la finanza pubblica, lo Stato: entrate e spese; il sistema tributario italiano, il debito pubblico e il bilancio dello Stato.
Destinatari	Classi quarte di tutti gli indirizzi
Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)	Le fasi saranno 5: <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; • Ricerca e rielaborazione del materiale; • Visione di documentari.
Tempi	Secondo quadrimestre 33 ore
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo; • Lezione frontale; • Ricerche di gruppo e individuali realizzate con mezzi digitali; • Discussioni.
Risorse umane <i>Interne/esterne</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti ed eventuali ospiti.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali; • Uscite didattiche.
Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche; • Rubrica di valutazione; • Relazione orale da parte degli studenti.

DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Liceo Classico: Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Latino (2h) – Greco (1h) - Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica: 3h di educazione finanziaria</p> <p>Liceo Scientifico: Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) – Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - - Fisica (2h) - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica: 4h di Educazione finanziaria.</p> <p>Liceo delle Scienze Umane: Scienze umane (5h) - Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Religione (3h) – Arte (3h) – - Scienze (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica 3h di Educazione finanziaria.</p>
-----------------------------	--

CLASSI QUINTE**UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Titolo	La più bella del mondo
Compito autentico	<p>Gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzare video, spot, prodotti multimediali, cartelloni, iniziative variamente articolate legate alla tematica di riferimento.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i testi; Organizzare le informazioni; Raccontare i fatti studiati; Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> Imparare ad imparare; Comunicare e comprendere; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione; Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana; Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. 	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione: parte seconda, artt. 55-139, Ordinamento della Repubblica; Il Parlamento e la formazione delle leggi; Le elezioni delle Camere; Come nascono le leggi; Il Referendum; Il Presidente della Repubblica; Il Governo e la Pubblica amministrazione; La Magistratura; Le autonomie territoriali; Educazione finanziaria: il diritto del lavoro, il mondo del lavoro, il lavoro delle donne e dei minori, la protezione sociale, i sindacati. Costituzione: articoli 35, 36, 37, 38, 39, 40.
Destinatari	Tutte le classi quinte
Fasi di realizzazione (es. lancio, attivazione, ecc)	<p>Sono previste cinque fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti; Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni; Condivisione dei prodotti.

Tempi	In corso d'anno scolastico
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e lezione interattiva; • Lavoro individuale e di gruppo; • Lavoro multimediale; • Problem solving; • Visione di documentari e filmati; • Lettura seconda parte della Costituzione.
Risorse umane Interne/esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi; • Agenda 2030; • Libro di testo "Nuova Agorà"; • Articoli, filmati, materiale multimediale; • LIM; • Presentazione di Power Point, altro...
Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche; • Rubrica di valutazione; • Relazione orale da parte degli studenti.

DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Liceo Classico: Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Latino (2h) – Greco (1h) - Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica (3h) di Educazione finanziaria.</p> <p>Liceo Scientifico: Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) – Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - - Fisica (2h) - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica (4h) di Educazione finanziaria</p> <p>Liceo delle Scienze Umane: Scienze umane (5h) - Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Religione (3h) – Arte (3h) – Scienze (3h) - Scienze motorie (4h) Matematica (3h) di Educazione finanziaria.</p>
---------------------------------	--

EVENTI	PERIODO	DESTINATARI	SPAZI	REFERENTI
Iniziativa contro la violenza sulle donne; Incontri e convegni	25 Novembre	Tutte le classi variamente coinvolte;	Aula Magna, singole classi, altro...	Coordinatori di classe
Giornata Internazionale della donna e parità di genere.	10 Marzo	Classi terze di tutti gli indirizzi.	Aula Magna.	Docenti di Lettere classi terze
Giornata Mondiale del teatro	27 Marzo	Classi che aderiranno	Aula Magna	Mancuso Angela Bosa Francesca Rosaria Merro
Giornata della Legalità	23 Maggio	Classi che aderiranno	Aula Magna, singole classi, altro...	Coordinatori di classe
Iniziativa contro bullismo e Cyberbullismo	Da definire	Classi seconde	Aula Magna, altri spazi	Coordinatori classi seconde; Referente bullismo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTI
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze; • Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati; • Non coglie la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso ricreativo. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Lacune e/o conoscenze incomplete; • Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente; • Coglie poco la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso personale. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti essenziali; • Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici; • Coglie in modo sufficiente la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali; • Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti; • Coglie in modo discreto la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici e informazioni. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ampia con semplici collegamenti; • Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza; • Coglie in modo piuttosto consapevole la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue, nella maggior parte dei casi, informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento. 	8
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa con collegamenti; • Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali; • Coglie in modo chiaro la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue sempre informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari; • Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali; • Coglie in modo preciso la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento ed è capace di effettuare controlli e verifiche. 	10